

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.29 in data 28 giugno 2007,

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA LOCALIZZAZIONE
DISCARICA ACEA.**

In via preliminare il **Sindaco** illustra nel dettaglio l'argomento esprimendo, nel contempo, il massimo dissenso in merito alle modalità di comunicazione, da ritenersi improprie, attraverso le quali l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza intera è venuta a conoscenza in materia di localizzazione di una discarica; infatti, il Sindaco sottolinea come la documentazione ufficiale sia stata trasmessa ai Comuni interessati soltanto successivamente alla pubblicazione delle notizie sugli organi di stampa. Focalizza, pertanto, le informazioni facendo rilevare come sussista la potenziale localizzazione di discarica in territorio comunale di Bricherasio; evidenzia come la documentazione di base prendeva inizio da una serie di elementi tra i quali:

- a) piano provinciale gestione rifiuti e individuazione aree idonee;
- b) criteri attraverso i quali, su 22 siti, si predisponessa una graduatoria ideale (popolazione, presenza e fasce di distanza, addetti diversi nell'ambito delle fasce, realtà produttive etc.)
- c) situazione complessiva e generale delle falde (profondità, trasparenza, grado di permeabilità);
- d) peso agricolo dei terreni (aree di maggior o minor pregio)
- e) sistema di viabilità e accessibilità;
- f) economicità del sito stesso rispetto ai luoghi di trattamento dei rifiuti.

Per questa serie di motivi è maturata la volontà di predisporre uno schema di ordine del giorno per contestare le modalità di comunicazione ed esprimere legittime preoccupazioni.

Interviene nell'ordine dei lavori il Consigliere Sig. **Bonansea** il quale sottolinea la necessità di fare riferimento all'atto ispettivo del gruppo di appartenenza, n. 25/07 dell'1/06/2007 (che ad ogni buon fine si allega al presente verbale) attraverso il quale e con la conferenza dei capigruppo si esprimeva favorevolmente per un pronunciamento forte ed ufficiale in merito al problema di cui trattasi da parte dell'Amministrazione Comunale; per conoscere, altresì, lo stato dell'arte ma non senza dimenticare e prendere in considerazione il problema "a monte" (campagna di sensibilizzazione in materia di rifiuti e del sistema carente delle discariche); sottolinea come l'attuale discarica sia satura e evidenzia la necessità di una nuova allocazione; sottolinea il fallimento della gestione impianto dell'umido con ingerenza extraterritoriale di conferimento, la cattiva gestione del rifiuto e la cattiva amministrazione di tale problema in ambito locale. Evidenzia come si possa ricondurre ad impegni non rispettati in ordine all'esame delle condizioni generali di soluzione del problema. Ribadisce le scelte improprie di impatto ed ambito territoriale dimostratesi non all'altezza delle previsioni: verifica delle motivazioni e presupposti delle scelte adottate, verifica se è effettivamente importante creare una nuova discarica per ospitare pattume che proviene da ambiti extra pinerolesi per inserire voci economiche positive a compensare il fallimento della gestione dell'umido.

Interviene il Consigliere Sig.ra **Bolla** per condividere le considerazioni finali relative all'intervento del collega Bonansea in relazione ad ingressi di altri enti; approva l'ordine del giorno con richiesta di maggiore incisività. Si dichiara contraria ai processi di individuazione dei siti in una realtà ambientale a carattere prevalentemente agricolo e di rilevante interesse come quella del territorio comunale di Bricherasio anche in forza dei pesanti interventi subiti in occasione di "Torino 2006". Ritiene indispensabile un'attività di coordinamento e coesione con altri enti.

Interviene il Consigliere Sig. **Ferlenda** il quale sottolinea come la scelta dei siti sia stata una circostanza molto sofferta in quanto manca un contributo alla soluzione del problema: l'attuale discarica è in scadenza per il dicembre 2008; necessita di un intervento strutturale: il compost che proviene da "fuori" è pari a 33.900 tonnellate circa e comporta un introito di €1.500.000, scelta della Società che ha avuto una ricaduta favorevole sulla popolazione. È necessaria ed indispensabile una coesione con altri enti sensibilizzando la popolazione; la "partita" dei rifiuti è molto complessa e non è sufficiente l'attività di sensibilizzazione. È indispensabile che il presente ordine del giorno sia votato all'unanimità.

Interviene il Consigliere Sig.ra **Garzena** la quale ritiene che, attualmente, il Consiglio chiede chiarezza sui criteri adottati anche se si tratta di valutazioni forti ed importanti per esprimere il "NO"; ritiene, altresì, che sia necessaria una maggiore incisività nella bozza di proposta: costituisce un parere contrario alla localizzazione già nell'immediato e di impatto territoriale pur essendo un territorio con caratteristiche agricole rilevanti e con un notevole numero di imprese operanti. Richiede delucidazioni riguardanti lo stato delle notizie già richieste dal Sindaco al Direttore dell'ATO-R, Sig. Foietta.

Interviene il Consigliere Sig. **Falco** il quale si dichiara favorevole all'iniziativa di promuovere il presente ordine del giorno; intende addurre nella valutazione complessiva alcune considerazioni già parzialmente evidenziate ed espresse; in primo luogo il fallimento dell'imprenditoria: l'esperienza nordeuropea si è dimostrata fallimentare in zona in materia di sistema di conferimento e separazione dei rifiuti; l'area pinerolese non ha risposto al richiamo dell'iniziativa "sacchetto verde" e, pertanto, la politica dell'attività dell'ACEA deve cambiare radicalmente secondo gli orientamenti e le esperienze europee; è indispensabile rilevare l'inefficacia ed il fallimento di alcune iniziative di sensibilizzazione in materia di "differenziata", è necessaria una forte attività di recupero del materiale proveniente dalla raccolta. Quanto alla localizzazione si nutrono forti perplessità sulla comunicazione: indubbiamente, è mancata del tutto in ordine ad una questione di rilevante importanza.

Interviene il **Sindaco** il quale, nel replicare al Consigliere Sig.ra Bolla, sostiene che vengono citati i "comitati" quando, in una interlocuzione iniziale, il Comune è il soggetto istituzionalmente più importante: cosa che è impropriamente accaduta in quanto ATO-R ha illustrato prima agli organi di stampa il progetto e solo successivamente ha trasmesso ai Comuni interessati il materiale informativo senza aver mai prima interloquuto con i soggetti istituzionali. In replica a quanto dichiarato dal Consigliere Sig.ra Garzena, il Sindaco riferisce di aver espresso per ben due volte verbalmente in assemblea la richiesta di un piano alternativo che, a tutt'oggi, non è stato ancora presentato; manca il quadro complessivo pur costituendo il medesimo elemento di valutazione fondamentale ed interessante. Cita le esperienze analoghe finlandesi sottolineando come il ragionamento complessivo di area – progetto sia venuto meno e la riconversione del progetto costituisca un passaggio arduo; il raccordo tra attività dell'azienda e degli azionisti non è assolutamente chiaro e la scelta pare sia stata effettuata sulla base di una decisione condivisa. Il maggiore

conferimento in discarica è, altresì, avvenuto a seguito di eventi straordinari come per il lavori della Pinerolo – Sestriere, viabilità olimpica, presenza maggiore sul territorio.

Interviene il Consigliere Sig **Bonansea** il quale formula una critica di carattere politico evidenziando il fallimento politico/economico nazionale, regionale, locale. Ribadisce come si sia trattato di un fallimento dell'organizzazione, dell'informazione, delle campagne di sensibilizzazione e mancato coinvolgimento. Dichiaro di esprimere il proprio voto favorevole alla presente proposta di ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Sig. **Ferlenda** che sottolinea quanto sia inammissibile parlare di fallimento dell'attuale Governo nazionale in quanto è ancora limitato a soli 15 mesi il suo insediamento rispetto a quanto abbiano o non abbiano fatto precedentemente.

Interviene il Consigliere Sig. **Falco** il quale sostiene che la critica politica a livello nazionale costituisce semplicemente un punto di vista soggettivo. Il richiamare il sistema dello "spoils system" non è esatto in quanto non è attuale perchè esisteva anche precedentemente; ribadisce la necessità di approfondire e avviare idonee iniziative in materia di fonti alternative; ringrazia l'operato di sensibilizzazione e capillare attività di interessamento ed approfondimento operate dal Sindaco in ordine alle criticità e problematiche sollevate all'interno di ACEA.

Interviene il Capo gruppo di maggioranza consiliare Sig.ra **Demaria** sottolineando tutto il percorso affrontato e le attività svolte dall'Amministrazione Comunale in questa materia, come da verbale di dichiarazione allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, cui si fa espresso rinvio.

Interviene il Consigliere Sig.ra **Garzena** per esprimere la propria dichiarazione di voto favorevole per tale mozione al fine di salvaguardare una parte di territorio di rilevante estensione e qualità.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle indicazioni del Piano Provinciale della Gestione dei Rifiuti approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 367482 del 28/11/2006;

Preso atto delle modalità con cui deve avvenire l'indicazione dei siti per la localizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti secondo le previsioni del PPGR;

Vista la presentazione del lavoro realizzato da ATO-R in data 28/05/2007 sulla localizzazione di potenziali siti di discarica da realizzarsi nel bacino di ACEA Pinerolese a margine di una riunione del Consorzio stesso;

Vista la documentazione relativa a tale presentazione ricevuta dal Comune di Bricherasio in data 31/05/2007 a seguito di espressa richiesta dal Sindaco in data 30/05/2007;

Visto che nella stessa documentazione è indicato che "... una prima indagine che consiste in una valutazione comparativa dei siti sulla base di 5 criteri ritenuti fondamentali e concordati con gli Amministratori comunali. I 5 criteri sono stati inoltre comunicati e discussi nel corso di 2 assemblee tenute con i comitati del pinerolese"

Segnalato che i criteri di localizzazione devono attenersi alle indicazioni del PPGR e che appare più consono affermare che i criteri siano stati illustrati agli amministratori comunali anziché concordati con gli stessi;

Ravvisato che il PPGR individua come indispensabile l'attività di comunicazione, con "l'impegno di coordinamento delle varie iniziative e delle varie strutture istituzionali" per "creare un sistema informativo- comunicazionale diretto e forte nei confronti dei cittadini"

Visto che appare grave il metodo adottato nella definizione dei criteri per l'individuazione dei siti in quanto ATO-R ha realizzato tale attività individuando interlocutori privilegiati quali i comitati spontanei posponendo ad essi gli interlocutori istituzionali;

Visto che agli incontri con gli stessi comitati, avvenuti prima della presentazione dello studio ai Comuni, era presente una rappresentanza della stampa locale;

Visto che si ritiene che la scelta dei criteri di localizzazione da seguire deve essere prioritariamente oggetto di discussione con gli enti istituzionali preposti e rappresentanti le intere comunità locali, ossia i Comuni, a partire dalle indicazioni del PPGR assunto dall'assise consiliare provinciale

Unanimemente

DISAPPROVA

Le modalità seguite da ATO-R nella definizione/concertazione dei criteri per l'individuazione della discarica del bacino ACEA Pinerolese;

In merito alla potenziale localizzazione della discarica prevista sul proprio territorio

Unanimemente

ESPRIME

la propria preoccupazione su tale eventualità principalmente in quanto:

- all'interno della fascia di 1500 metri di distanza dall'area individuata risiedono circa 1500 persone e lavorano quotidianamente circa 800 persone;
- la quota di soggiacenza di falda interessata appare minima in quanto le misurazioni ufficiali presenti in zona indicano una soggiacenza tra i 4 e 10 metri. La falda appare inoltre particolarmente vulnerabile a causa di una tipologia di terreno particolarmente ghiaiosa e dunque permeabile.
- L'area è sicuramente tra le più ricche da un punto di vista agricolo nell'ambito del territorio bricherasiese. In quelle aree, nell'ambito di un'economia delle aziende agricole che tipicamente ha visto concentrare nelle aree collinari la coltivazione di vigneti e frutteti, si sono concentrate le coltivazioni cerealicole e di sostentamento all'allevamento degli animali proprio in quanto si tratta di terreni fertili e dove è presente una ricca infrastrutturazione irrigua e stradale

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riservandosi ulteriori prese di posizione in merito nel quadro degli approfondimenti tecnico- amministrativi che risulteranno eventualmente necessari

Unanimemente

RICHIESTE ad ATO-R

Di valutare con grande attenzione quanto sopra indicato tenendo debitamente in considerazione il forte impatto socio-economico di un'eventuale localizzazione della discarica nell'area.

Inoltre,

Unanimemente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dà mandato al Sindaco di trasmettere il presente Ordine del Giorno a:

- ATO-R
- Presidente della Provincia di Torino
- Assessorato Ambiente Provincia di Torino
- Regione Piemonte
- Assessorato Ambiente Regione Piemonte
- Organi di stampa

Successivamente, vista l'urgenza, con ulteriore votazione favorevole unanime palesemente espressa per alzata di mano, il Consiglio Comunale **delibera** per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ex art. 134 – comma 4°) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267